

OGGETTO: Approvazione del progetto preliminare di una rotatoria da realizzarsi al km 2+015 della S.P. 9 “via Udine” e contestuale adozione della variante n. 36 al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art.24 della L.R. n.5/2007 e s.m.i nonché dell'art.11 del D.P.Reg. 20/03/2008 n.86/Pres.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- CHE il Comune di Tarcento è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 23.04.1998 (integrata con D. C. C. n. 93/1998) e con esecutività confermata con DPGR 4 marzo 1999 n. 073/Pres pubblicato su BUR n. 11 del 17 marzo 1999 e che l'ultima variante approvata e divenuta vigente il 3 maggio 2012 è la n. 29;
- CHE la variante di ricognizione dei vincoli al P.R.G.C. n. 19 è entrata in vigore a far data dal 12 luglio 2007 e che pertanto, trascorsi cinque anni, dal 12 luglio 2012, risultano decadute le previsioni del P.R.G.C. che assoggettano singoli beni a vincoli preordinati all'esproprio;
- CHE ai sensi dell'art. 23, c. 5 della L.R. n. 5/2007 nelle more della reiterazione dei vincoli è ammessa la redazione di varianti per la realizzazione di lavori pubblici;

VISTA la delibera consiliare n° 21 del 06.06.2013 con la quale si approvava la variante 34 al P.R.G.C. che, tra le altre, prevedeva la trasformazione di un lotto da zona agricola E4.2 a zona edificabile “Bc – convenzionata” la cui attuazione, come espressamente indicato dall'art. 9 delle norme tecniche del P.R.G.C. stesso, è stata subordinata alla “*redazione di un progetto preliminare di sistemazione dell'incrocio, comprensivo del computo dei costi per l'esecuzione delle opere*”;

DATO ATTO che la Giunta Comunale in data 05.07.2013 con propria deliberazione n. 130 approvava lo schema di convenzione inerente a detto ambito urbanistico il cui testo prevedeva a carico del proponente:

- La predisposizione del progetto preliminare ed esecutivo per le miglorie di cui al punto precedente mediante realizzazione di una rotatoria;
- La realizzazione a proprie spese dell'opera;
- La cessione gratuita delle aree necessarie per dette opere ricadenti all'interno della propria proprietà;

mentre a carico del Comune di Tarcento:

- La redazione delle necessarie varianti urbanistiche;
- L'acquisizione mediante procedura di esproprio delle aree di terzi che si fossero rese necessarie per la realizzazione delle miglorie;

DATO ATTO che in data 17.07.2013 presso lo studio del notaio Alberto Piccinini è stata firmata la convenzione urbanistica (registrato a Udine il 19/07/2013 al n. 8557 serie 1T) di cui al punto precedente con la signora Del Medico Doria;

VISTO il contratto di data 18.09.2013 registrato a Udine il 19.09.2013 al n. 10633 serie 1T con il quale la stessa Del Medico Doria cedeva gratuitamente i seguenti mappali:

- f. 26 mapp. 3506
- f. 26 mapp. 3508
- f. 26 mapp. 4588

f. 26 mapp. 4590

in quanto interessati dal progetto della rotatoria sopra citata;

VISTO il progetto preliminare proposto dalla signora Del Medico depositato agli uffici tecnici in data 06.12.2013 prot. 23861 a firma dello studio Patat di Gemona del Friuli inerente alla rotatoria in argomento;

PRESO ATTO che detta opera, poiché insistente su strada provinciale n. 9 (via Udine), ha ottenuto parere favorevole da parte degli uffici della Provincia con nota 18.04.2014 prot. 7796 a firma dell'ing. Daniele Fabbro dirigente dell'Area Tecnica in cui si specifica che *“prima di dare inizio ai lavori deve essere sottoscritto fra le parti apposito “Accordo”...al fine di regolamentare le modalità di esecuzione, collaudo e manutenzione dell’opera”*;

DATO ATTO che durante la seduta di Commissione urbanistica del 22.04.2014 è stato favorevolmente esaminato l'elaborato di progetto dell'opera e l'elaborato di PRGC in cui si indicavano le modeste porzioni dei terreni prospicienti al crocevia in oggetto che sarebbero state interessate dall'opera e pertanto variante da zona B1 ed E4.2 in zona omogenea S – *viabilità*;

DATO ATTO che, in seguito a voltura del 06.06.2014 prot. 10911 della pratica edilizia 2013/037 inerente alla realizzazione delle opere della zona Bc di cui sopra, ad oggi il soggetto proponente risulta essere intestato alla ditta “Immobiliare Pieffe srl” con sede a Noale (VE) in via Tempesta 42/5 p. iva 03440920282;

VISTA la nota del 03.11.2014 prot. 20742 con la quale la stessa ditta Immobiliare Pieffe srl nella persona dell'Amministratore Unico e rappresentante legale pro tempore Pizzolato Aldo nato a Trebaseleghe (PD) il 18.03.1957, al fine di agevolare le procedure e le tempistiche inerenti alla realizzazione della rotatoria in parola, ha proposto di acquisire a proprie spese le aree interessate dal sedime dell'opera pubblica in parola di proprietà privata e procedere successivamente alla cessione gratuita delle stesse aree al Comune di Tarcento;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 27.11.2014 con la quale si è accettata detta proposta al fine di proseguire celermente alla realizzazione delle miglione al crocevia sopra descritto;

PRESO ATTO della nota pervenuta in data 15.12.2014 prot. 23638 con la quale la ditta Immobiliare Pieffe srl avvisava l'Amministrazione comunale che in data 19.12.2014 lo stesso notaio Alberto Piccinini avrebbe proceduto alle stipule dei contratti di compravendita tra la ditta proponente ed i proprietari dei lotti interessati dalle opere in argomento e successivamente avrebbe formalizzato la cessione gratuita delle stesse aree a favore dell'Ente;

VISTO il contratto di cessione gratuita stipulato presso la sede municipale in data 15.12.2014 dal notaio Alberto Piccinini registrato il _____ al n. _____ serie___ col quale la ditta Immobiliare Pieffe srl ha donato al Comune di Tarcento i seguenti mappali:

F. 26	MAPP. 4604
F. 30	MAPP. 575
F. 31	MAPP. 696

CONSIDERATO pertanto che avendo a disposizione tutte le aree interessate dal sedime della rotatoria, benché in via cautelativa l'ufficio urbanistica in data 23.05.2014 aveva proceduto all'invio alle ditte interessate dell'avviso di avvio della procedura di apposizione del vincolo ai sensi del combinato disposto dall'art. 7 della L. 241/1990 e dall'art. 11 del D.P.R. 327/2001, non vi è la

necessità di procedere alla procedura di esproprio;

VISTI gli elaborati trasmessi dallo studio Patat in data 15.12.2014 prot. 23628 con i quali si modifica il quadro economico in considerazione dell'esclusione della procedura di esproprio e graficamente si recepiscono delle modifiche relative al posizionamento dei pozzetti di ispezione delle varie reti tecnologiche in seguito a precise indicazioni da parte dell'ufficio Lavori pubblici;

Gli elaborati di progetto preliminare sono composti dai seguenti documenti:

- Relazione progetto preliminare;
- Tav.01_Rilievo planialtimetrico;
- Tav.02_Planimetria di Progetto ;
- Tav.03_Planimetria di Progetto spostamento interferenze;
- Tav 04_Sovrapposizione stato di fatto e progetto;
- Tav 05_Sezioni tipo;

VISTO il parere favorevole di data 15.12.2014 prot. 23649 a firma dell'arch. Doris Pilosio in qualità di responsabile dell'Area Tecnica – 1^ Unità Operativa relativamente agli elaborati di progetto preliminare di cui al punto precedente disponendo delle precise prescrizioni per la successiva fase esecutiva;

CONSIDERATO che con delibera consiliare n. ___ del _____ nel programma triennale delle opere pubbliche 2014-2016 - elenco annuale 2014 è stata inserita la rotatoria in argomento per un importo complessivo di 200.000,00 euro;

DATO ATTO che la 2^ Unità Operativa dell'Area Tecnica ha redatto gli elaborati di variante urbanistica così composti:

- FASCICOLO TECNICO A contenente:
 - Relazione di progetto
 - Allegati grafici / fotografici
 - Asseverazioni
 - Verifica preliminare per necessità di attivazione di valutazione d'incidenza sui siti rete natura 2000(direttiva comunitaria 91/43/cee e 79/409/cee)

VERIFICATO che nel fascicolo tecnico suddetto, in considerazione delle piccole variazioni che la variante in argomento apporterà allo strumento urbanistico, si assevera la non necessità di acquisizione del parere geologico ne del parere igienico sanitario e inoltre risultano allegati:

- l'asseverazione di rispetto dei limiti di flessibilità;
- l'asseverazione di assenza di vincoli ai sensi dell'art. 10 (beni culturali) e dell'art. 134 (beni paesaggistici) del D.Lgs. 42/2004, con conseguente non necessità di valutazione degli aspetti paesaggistici secondo i criteri previsti dal DPCM 12 dicembre 2005;
- la valutazione di incidenza significativa sui siti di rete natura 2000;

PRESO ATTO che dai medesimi elaborati di variante si evince che la modifiche in adozione comportano delle modeste variazioni di zonizzazione degli spigoli dei lotti prospicienti il crocevia in argomento:

angolo nord-est	da zona E4.2	a zona S – viabilità	mq 168;
angolo sud-est	da zona B1	a zona S – viabilità;	mq 18,5;
angolo sud-ovest	da zona B1	a zona S – viabilità;	mq 16,8;
angolo snord-ovest	da zona B1	a zona S – viabilità;	mq 56,4;

oltre alle sopra descritte variazioni di zona omogenea si è proceduto all'aggiornamento della base catastale procedendo al disegno del corretto stato di fatto degli immobili che interessano il lotto a

nord est e sud ovest del crocevia in argomento.

CONSIDERATO che, come già evidenziato in deliberazione consiliare n. 63 del 27.11.2014, l'opera risulta indispensabile per migliorare la circolazione in punto nevralgico di Tarcento continuamente utilizzato dai residenti della zona PEEP, dai fruitori dell'ambito sportivo comunale denominato Toffoletti, dai fruitori delle scuole medie e delle relative strutture di interesse pubblico nonché dai clienti del nuovo centro commerciale realizzato nella zona Bc in argomento;

VERIFICATO che non risulta necessario predisporre la documentazione inerente la Valutazione Ambientale Strategica, in quanto si ricade nella casistica disciplinata dall'art. 6, comma 12 del D.Lgs. 152/2006 inerente la redazione di modifiche ad un piano urbanistico conseguente ad un provvedimento di autorizzazione per la realizzazione di singole opere pubbliche;

CONSIDERATO altresì che le modifiche apportate dalla presente variante sono di modesta entità e comportano la mera rettifica di un sedime stradale esistente interessando per lo più aree edificabili non comportando effetti significativi sia in termini di impatto ambientale sia in termini di consumo del territorio;

VERIFICATO che ai sensi dell'articolo 39 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 la documentazione relativa al presente procedimento è stata pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale dell'Amministrazione Comunale prima di essere portata all'adozione;

ACQUISITI i pareri di cui all'articolo 49 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con voti unanimi su 14 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) Di approvare il progetto preliminare dei lavori di realizzazione di una rotonda presso l'incrocio tra la strada provinciale n. 9 (via Udine), via 1° Febbraio e via G.Pascoli redatto dal geom. Patat Alberto, pervenuto al protocollo comunale in data 15.12.2014 prot. n. 23628 e composti dai seguenti elaborati:

- Relazione progetto preliminare;
- Tav.01_Rilievo planialtimetrico;
- Tav.02_Planimetria di Progetto ;
- Tav.03_Planimetria di Progetto spostamento interferenze;
- Tav 04_Sovrapposizione stato di fatto e progetto;
- Tav 05_Sezioni tipo;

per un importo complessivo di €. 200.000,00 così calcolati:

A. SOMME PER LAVORI E OPERE

A1. A base d'asta	150.720,38 €
A2. Di Cui oneri per la sicurezza	7.536,02 €
TOTALE (A)	150.720,38 €

B. SOMME IN AMMINISTRAZIONE

B1. Imprevisti ed arrotondamenti	1.121,14 €
B2. Spese tecniche	
(compreso C.I.C:G. L.773/82 4% ed iva 22%)	15.000,00 €
B4. I.V.A. 22% su (A1+A2)	33.158,48 €
TOTALE (B)	49.279,62 €

T O T A L E A) + B)	200.000,00 €
----------------------------	---------------------

- 2) Di adottare, contestualmente all'approvazione del suddetto progetto preliminare, ai sensi degli articoli 23, c. 5 e 24, c. 1 della L.R. n. 5/2007 nonché degli art. 11, c. 2 e art. 17 del D.P.Reg. 086/Pres del 20-03-2008, la variante n. 36 al P.R.G.C. vigente, costituita dal seguente elaborato:
 - FASCICOLO TECNICO A contenente:
 - Relazione di progetto
 - Allegati grafici / fotografici
 - Asseverazioni
 - Verifica preliminare per necessita' di attivazione di valutazione d'incidenza sui siti rete natura 2000(direttiva comunitaria 91/43/cee e 79/409/cee)
- 3) Di dare atto che i documenti progettuali di cui al punto 1 e 2 sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se non materialmente allegati;
- 4) Di dare atto che l'area oggetto di intervento è di proprietà comunale e pertanto si rendono necessarie procedure espropriative;
- 5) Di dare atto che l'opera approvata con il succitato progetto preliminare è stata inclusa nel programma triennale delle opere pubbliche 2014-2016 - elenco annuale 2014;
- 6) Di dare atto che l'opera sarà realizzata a totale onere della ditta proponente come previsto dall'art. 7 della convenzione urbanistica citata in premessa;
- 7) di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica, Unità Operativa n. 2 a sovrintendere alle procedure susseguenti all'adozione della presente variante al P.R.G.C.;
- 8) di incaricare i Responsabili delle due Unità Operative dell'Area Tecnica a procedere, precedentemente all'inizio dei lavori di realizzazione della rotatoria in argomento, alla stipula dell'accordo col servizio viabilità della Provincia di Udine come precisato in nota di parere dell'ing. Fabbro citato in premessa;
- 9) con separata, unanime e palese votazione, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003.